

economy

OPPORTUNITÀ. SOLUZIONI.

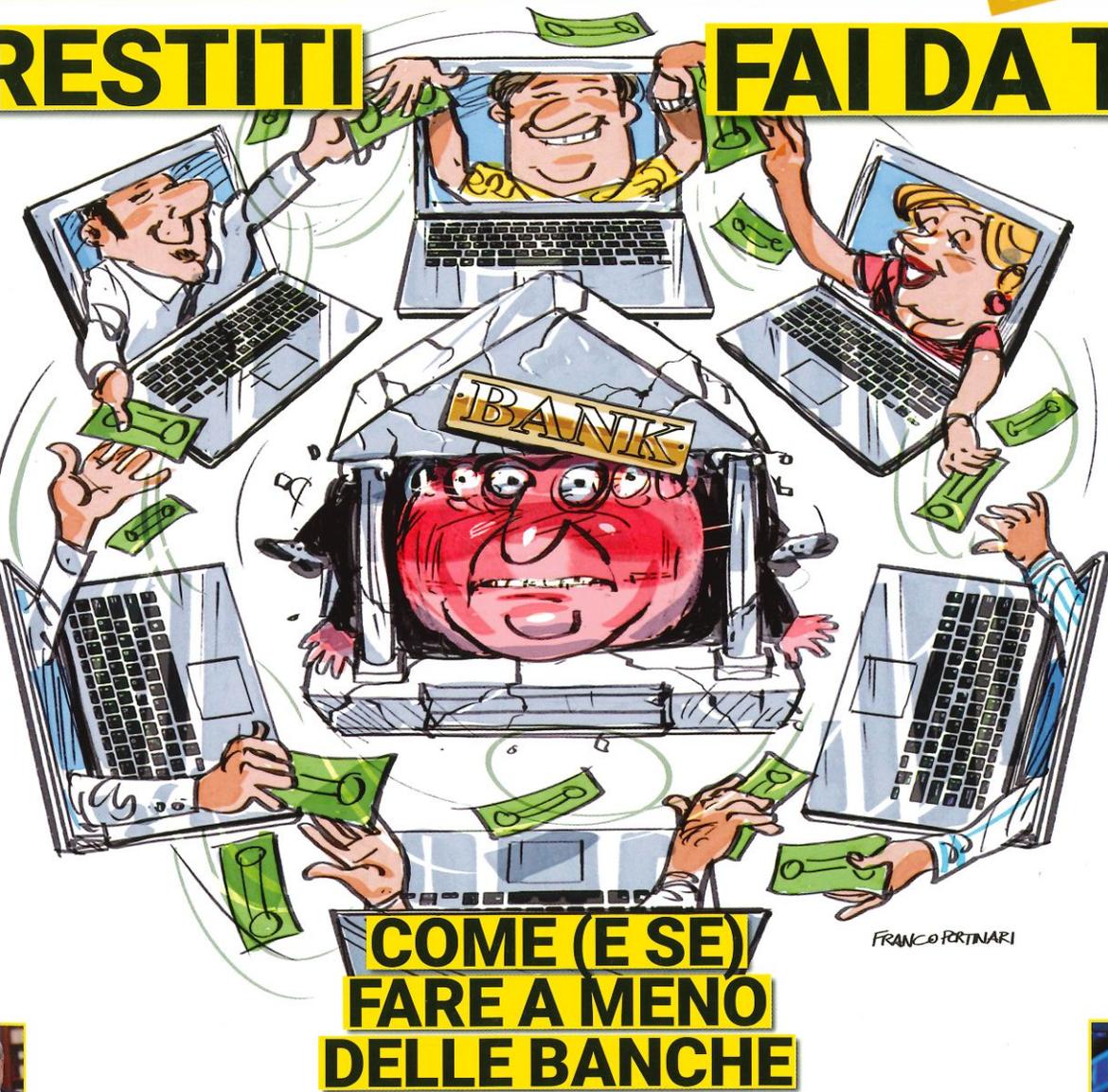
Business Atlas
2017

IN REGALO
BUSINESS ATLAS

Luglio 2017 | Euro 4,50



RESTITI FAI DA TE



FRANCO PORTINARI

AVVENTO/Corrado Sforza Fogliani
Cambia il blitz sulle Banche Popolari

INTERVISTA / PASSERA: "Per le banche cambierà tutto ma non scompariranno"

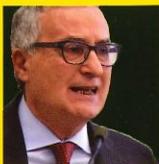
AVVID
in passerella
a mia Valtur»

ANDAF
Il Direttore Finanziario
diventa businessman

ARE
previsioni
ffitti e acquisti

DE BORTOLI
Il caso Uber insegna: «Stop
ai manager troppo muscolari»

INCHIESTA SUL MEZZOGIORNO CHE RIESCE A FARE PIL



ESCLUSIVO/ Parla Franco Roberti
Il Procuratore Antimafia: «Criminalità e corruzione soffocano lo sviluppo delle imprese meridionali»
REPORTAGE/ Le "Elite" del Sud
INTERVISTA/ De Magistris: «Napoli balla da sola»

Dalle auto agli indennizzi, manager che ci vede lungo

Alberto Di Tanno, numero uno Intergea Finance, dal business dei concessionari ha saputo ventarsi, portando il marchio Nobis al 27esimo posto tra i gruppi assicurativi

di Marco Scotti

sono storie che meritano di essere raccontate. Quella di Alberto Di Tanno è una di queste. Piemontese, classe lui fanno capo 72 punti vendita auto in oni nel nord Italia. E già qui ci sarebbe si il cappello. Ma non è che la punta berg: il Gruppo Intergea, di cui Di Tanno presidente e amministratore delegato, è

un player riconosciuto nel mercato di liare e, soprattutto nel comparto as-vo. «Per avere

o devi avere fame», ama ripetere il ma- la fame è sicuramente la chiave di vol- successo che è esploso in poco più di Nel 1993, infatti, apre a Borgaro To- primo showroom Autoingros. Dopo anno, al mercato dell'automotive si quello dei ricambi e, nel 2003, nasce o Intergea. Nel frattempo il fatturato o, in solo 10 anni, da 10 a 250 milioni La formula vincente è quella di un'as- completa al cliente, proprio come se se di una compagnia di assicurazione.

INTERGEO È RIUSCITA AD ATTRARRE ANCHE L'INTERESSE DEGLI AGNELLI CHE VI HANNO INVESTITO ATTRAVERSO LA "INVESTIMENTI INDUSTRIALI"



ALBERTO DI TANNO, PRESIDENTE E A.D. DI INTERGEO

E quindi, perché non provarci? Nel 2008 Intergea è il primo gruppo del settore automotive a entrare nel comparto assicurativo, attraverso il marchio Nobis. E la società funziona subito talmente bene da richiamare nel 2011 l'attenzione di un imprenditore tradizionalmente accorto come Andrea Agnelli, il quale assieme a Roberto Ginatta ne diviene azionista tramite

la Investimenti Industriali Spa. Nel 2012 viene riconosciuto dall'ICDP, un ente certificatore internazionale sulla vendita di automobili, come il primo player in Italia nel settore dei concessionari. Nel 2016 il "colpaccio" definitivo: l'acquisizione del 51% di Filo diretto Assicurazioni Spa. Con la maggioranza di Filo diretto, Intergea Finance può ampliare il proprio raggio d'azione, estendendolo anche all'assicurazione viaggi. Il comparto assicurativo di Intergea dà lavoro a 179 persone e, nel 2016, ha emesso 154 milioni di euro in premi. Le stime per il 2017 parlano di una crescita fino a 193 milioni, mentre previsioni al 2020 parlano di 283

“

PER IL FUTURO PUNTIAMO SULLA FINANZA INNOVATIVA PER ESPANDERE ULTERIORMENTE L'AZIENDA ATTRAVERSO L'ESPANSIONE O NUOVE ACQUISIZIONI

milioni di euro. Secondo l'Atlante delle Assicurazioni 2016, Nobis (oggi guidata da Carlo Calvi) e Filo diretto (il cui a.d. è Giorgio Introvigne) rappresentano la 41° compagnia danni in valore assoluto, il 27° gruppo assicurativo e, soprattutto, la 7° compagnia creatore di valore. Come per il primo concessionario aperto nel 1993, la chiave è sempre l'assistenza al cliente. Così, se ci si trovasse in una situazione di difficoltà e si dovesse chiamare la Centrale Operativa, nel 97% per dei casi si avrebbe un'attesa inferiore ai 30 secondi. Per attivare il soccorso stradale, nel 96% dei casi, servono meno di 20 minuti, meno di 30 (nel 90% dei casi) per attivare l'emergenza medica. Ma Filo diretto, ha anche una particolare attenzione per il sociale e, dal 2002, sostiene Filo diretto Onlus che promuove iniziative di solidarietà, rivolte soprattutto ai bambini, in Italia, Messico, Angola, Tanzania, Uganda e Costa D'Avorio. Di Tanno, del resto, è un imprenditore che alla solidarietà è sempre stato sensibile. Tanto che per il suo impegno, ha avuto l'onore di scendere in campo nella tradizionale "Partita del Cuore" organizzata dalla Nazionale Cantanti.